

Gazzetta ufficiale

delle Comunità europee

ISSN 0378-701 X

C 110

22° anno

3 maggio 1979

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Sommario

I *Comunicazioni*

Commissione

ECU — Unità di conto europea	1
Prezzi medi e prezzi rappresentativi dei tipi di vino da pasto sui differenti centri di commercializzazione	2
Comunicazione della Commissione ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5, della decisione 75/210/CEE del Consiglio del 27 marzo 1975	3

II *Atti preparatori*

Commissione

Proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma di ricerca da svolgere presso il Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica e per la Comunità economica europea (1980—1983)	4
--	---

Rettifiche

Rettifica al progetto di regolamento (CEE) della Commissione relativo all'applicazione dell'articolo 85, paragrafo 3, del trattato a categorie di accordi di licenza di brevetto (GU n. C 58 del 3. 3. 1979)	10
--	----

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

ECU ⁽¹⁾ — UNITÀ DI CONTO EUROPEA ⁽²⁾

2 maggio 1979

Importo in moneta nazionale per una unità:

Franco belga e lussemburghese	40,2500	Franco svizzero	2,29096
Marco tedesco	2,52852	Peseta spagnola	87,9568
Fiorino olandese	2,74470	Corona svedese	5,84958
Sterlina inglese	0,644048	Corona norvegese	6,87356
Corona danese	7,07596	Dollaro canadese	1,51879
Franco francese	5,81563	Scudo portoghese	65,3135
Lira italiana	1127,77	Scellino austriaco	18,5954
Sterlina irlandese	0,662802	Marco finlandese	5,35224
Dollaro USA	1,33157	Yen giapponese	300,469

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'UCE;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione «ffff».

⁽¹⁾ Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio, del 18 dicembre 1978 (GU n. L 379 del 30. 12. 1978, pag. 1).

⁽²⁾ — Decisione 75/250/CEE del Consiglio, del 21 aprile 1975 (convenzione di Lomé) (GU n. L 104 del 24. 4. 1975).

— Decisione n. 3289/75/CECA della Commissione, del 18 dicembre 1975 (GU n. L 327 del 19. 12. 1975).

— Decisioni del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 18 marzo 1975 e 30 dicembre 1977.

— Regolamento finanziario del 21 dicembre 1977 applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU n. L 356 del 31. 12. 1977).

Prezzi medi e prezzi rappresentativi dei tipi di vino da pasto sui differenti centri di commercializzazione

(stabiliti il 2 maggio 1979 in applicazione dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 337/79)

Tipi di vini e centri di commercializzazione	ECU per grado/hl	Tipi di vini e centri di commercializzazione	ECU per grado/hl
R I		A I	
Bastia	nessuna quotazione	Bordeaux	2,583
Béziers	nessuna quotazione	Nantes	nessuna quotazione
Montpellier	nessuna quotazione	Bari	1,925
Narbonne	nessuna quotazione	Cagliari	2,189
Nîmes	nessuna quotazione	Chieti	1,940
Perpignan	nessuna quotazione	Ravenna (Lugo, Faenza)	1,891
Asti	nessuna quotazione	Trapani (Alcamo)	nessuna quotazione
Firenze	2,488	Treviso	nessuna quotazione
Lecce	nessuna quotazione	Prezzo rappresentativo	1,928
Pescara	1,990		ECU/hl
Reggio Emilia	2,637	A II	
Treviso	nessuna quotazione	Rheinpfalz (Oberhaardt)	49,75
Verona (per i vini locali)	2,488	Rheinhessen (Hügelland)	nessuna quotazione
Prezzo rappresentativo	2,320	La regione viticola della Mosella lussemburghese	nessuna quotazione ⁽¹⁾
R II		Prezzo rappresentativo	49,75
Bastia	2,437		
Brignoles	nessuna quotazione	A III	
Bari	2,338	Mosel-Rheingau	nessuna quotazione
Barletta	2,736	La regione viticola della Mosella lussemburghese	nessuna quotazione ⁽¹⁾
Cagliari	2,836	Prezzo rappresentativo	—
Lecce	nessuna quotazione		
Taranto	nessuna quotazione		
Prezzo rappresentativo	2,489		
	ECU/hl		
R III			
Rheinpfalz-Rheinhessen (Hügelland)			

⁽¹⁾ Quotazione non presa in considerazione conformemente all'articolo 10 del regolamento (CEE) n. 2682/77.

**Comunicazione della Commissione ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5, della decisione
75/210/CEE del Consiglio del 27 marzo 1975**

Ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, della decisione 75/210/CEE del Consiglio, del 27 marzo 1975, relativa ai regimi autonomi d'importazione nei confronti dei paesi a commercio di Stato ⁽¹⁾, la Commissione ha deciso, con effetto a partire dal 10 aprile 1979, la seguente modifica al regime d'importazione applicato in Francia nei confronti della Cina:

- Apertura, a carattere eccezionale, di un contingente supplementare di 1 milione di FF per l'importazione di apparecchi riceventi per la radiodiffusione (tariffa doganale comune 85.15 A ex III).

⁽¹⁾ GU n. L 99 del 21. 4. 1975, pag. 7.

II

(Atti preparatori)

COMMISSIONE

Proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma di ricerca da svolgere presso il Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica e per la Comunità economica europea (1980—1983)

(Presentata dalla Commissione al Consiglio il 20 marzo 1979)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 7,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 235,

vista la proposta della Commissione, presentata dopo consultazione del comitato scientifico e tecnico per quanto riguarda le azioni nucleari,

visto il parere del Parlamento europeo,

visto il parere del Comitato economico e sociale,

considerando che, nel quadro della politica comune relativa al settore scientifico e tecnologico, il programma pluriennale di ricerca costituisce uno dei principali mezzi della Comunità europea dell'energia atomica per contribuire alla sicurezza e allo sviluppo dell'energia nucleare, nonché all'acquisizione e alla diffusione delle conoscenze nel settore nucleare;

considerando che, ai sensi dell'articolo 2 del trattato che istituisce la Comunità economica europea, la Comunità ha, fra l'altro, il compito di promuovere uno sviluppo armonioso delle attività economiche nell'insieme della Comunità, un'espansione continua ed equilibrata ed una stabilità accresciuta; che gli obiettivi

dell'azione svolta dalla Comunità a questo scopo sono precisati nell'articolo 3 del trattato stesso;

considerando che le azioni non nucleari di cui alla presente decisione risultano necessarie per conseguire questi obiettivi;

considerando che il trattato che istituisce la Comunità economica europea non prevede i poteri d'azione a tal fine richiesti;

considerando che il Consiglio ha adottato una risoluzione relativa al coordinamento delle politiche nazionali e alla definizione delle azioni comunitarie nel settore della scienza e della tecnologia ⁽¹⁾;

considerando che il programma è stato elaborato in conformità della risoluzione del Consiglio del 17 dicembre 1970 relativa alle modalità di adozione dei programmi di ricerche e di insegnamento ⁽²⁾;

considerando l'impegno del governo italiano di prendere a proprio carico fino al 31 dicembre 1980 il complesso ESSOR messo a sua disposizione dalla Commissione ai sensi dell'articolo 6, lettera c), del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica;

considerando che è interesse comune effettuare esperimenti in materia di sicurezza dei reattori e che è necessario utilizzare a tal fine il complesso ESSOR;

⁽¹⁾ Risoluzione del Consiglio del 14. 1. 1974.

⁽²⁾ GU n. L 16 del 20. 1. 1971, pag. 13.

considerando che l'articolo 3 della decisione 77/488/CEE, Euratom del Consiglio, del 18 luglio 1977, ha previsto che il programma sia sottoposto nel corso del terzo anno a una revisione, che può condurre all'approvazione di un nuovo programma quadriennale,

DECIDE:

Articolo 1

Per un periodo di quattro anni a decorrere dal 1° gennaio 1980 si adotta un programma di ricerca, come figura negli allegati A e B.

Articolo 2

Gli impegni di spesa necessari per la durata totale del programma, definito all'allegato A, sono stimati in 542,62 milioni di UCE e in un organico di 2 260 agenti, l'unità di conto europea essendo definita all'articolo 10 del regolamento finanziario del 21 dicembre 1977. Tali elementi cifrati hanno un valore puramente indicativo. La ripartizione indicativa dei mezzi e dell'organico figura nell'allegato B.

Articolo 3

Nel corso del terzo anno il programma è sottoposto ad una revisione che può condurre ad una decisione del Consiglio per un nuovo programma quadriennale secondo la procedura appropriata.

Articolo 4

Le conoscenze derivanti dall'esecuzione delle parti non nucleari del programma sono diffuse in conformità del regolamento (CEE) n. 2380/74 del Consiglio, del 17 settembre 1974, che stabilisce il regime di diffusione delle conoscenze applicabile ai programmi di ricerche per la Comunità economica europea ⁽¹⁾.

Articolo 5

La Commissione assicura l'esecuzione del programma utilizzando a tal fine i mezzi del Centro comune di ricerca.

Articolo 6

La decisione 77/488/CEE, Euratom del Consiglio, è abrogata.

⁽¹⁾ GU n. L 255 del 20. 9. 1974, pag. 1.

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI RICERCA (1980—1983)

A. SICUREZZA NUCLEARE E CICLO DEL COMBUSTIBILE

A.1. Sicurezza dei reattori (azione nucleare)

Il programma è costituito dagli undici progetti seguenti:

- progetto LOBI: studio degli incidenti con perdita di refrigerante nei reattori ad acqua leggera;
- progetto SUPER-SARA: esperimenti in pila del comportamento dei combustibili per reattori ad acqua leggera in caso di perdita di refrigerante;
- integrità del circuito primario dei reattori ad acqua leggera: rilevamento immediato dei difetti nei contenitori;
- comportamento termoidraulico delle sottounità di elementi di combustibile dei reattori veloci;
- prove meccaniche di materiali strutturali dei reattori veloci;
- sviluppo di codici per incidenti ipotetici nei reattori veloci;

- progetto PAHR: studio sull'estrazione del calore residuo di un nocciolo fuso in un reattore veloce;
- progetto PAHR in pila;
- studio dell'interazione accidentale fra combustibile e refrigerante;
- studio del comportamento delle strutture e degli involucri di confinamento sottoposti a sollecitazioni accidentali;
- analisi dell'affidabilità e valutazione dei rischi.

A.2. Combustibili al plutonio e ricerche sugli attinidi (azione nucleare)

Il combustibile è costituito dai tre progetti seguenti:

- limiti d'impiego dei combustibili al plutonio;
- sicurezza del ciclo degli attinidi;
- ricerche sugli attinidi.

A.3. Sicurezza dei materiali nucleari (azione nucleare)

Il programma è costituito dai quattro progetti seguenti:

- valutazione dei rischi;
- barriere di protezione;
- separazione degli attinidi;
- sorveglianza degli attinidi.

A.4. Garanzia e gestione delle materie fissili (azione nucleare)

Il programma è costituito dai quattro progetti seguenti:

- acquisizione di dati sulla contabilità e sulla valutazione del bilancio delle materie;
- sviluppo di metodi di misura e di strumenti e messa a punto di metodi per la valutazione della composizione isotopica dei combustibili irraggiati;
- tecniche di confinamento e di sorveglianza;
- studio di sistemi di controllo per tutto il ciclo del combustibile.

B. NUOVE ENERGIE

B.1. Energia solare (azione non nucleare)

Il programma è costituito dai quattro progetti seguenti:

- impianto sperimentale europeo di energia solare ESTI;
- impiego dell'energia solare nell'habitat ed applicazioni a bassa temperatura;
- materiali per centrali solari;
- conversione fotoelettrochimica e fotochimica.

B.2. Produzione d'idrogeno, immagazzinamento e trasporto dell'energia (azione non nucleare)

Il programma è costituito dai tre progetti seguenti:

- produzione termochimica di idrogeno;
- studi avanzati sui vettori energetici;
- studi di sistemi.

B.3. Tecnologia della fusione termonucleare (azione nucleare)

Il programma è costituito dai sei progetti seguenti:

- studi di progettazione dei reattori a fusione;
- studi sulla tecnologia del mantello;
- studi sui materiali strutturali;
- studi sui materiali di tipo avanzato;
- esercizio del ciclotrone;
- lavori preparatori di un laboratorio sperimentale sul tritio.

B.4. Materiali per alte temperature (azione nucleare)

Il programma è costituito dai tre progetti seguenti:

- centro di informazione sui materiali per alte temperature;
- studio sui materiali e studi di ingegneria;
- banca di dati sui materiali per alte temperature.

C. STUDIO E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**C.1. Protezione dell'ambiente** (azione non nucleare)

Il programma è costituito dai sei progetti seguenti:

- progetto ECDIN;
- esposizione ai prodotti chimici, in particolare per l'inquinamento di ambienti chiusi e le sostanze organiche;
- analisi della qualità dell'aria;
- analisi della qualità dell'acqua;
- inquinamento da metalli pesanti ed effetti sulla salute;
- ripercussioni sull'ambiente delle centrali elettriche tradizionali.

C.2. Telerilevazione aerospaziale (azione non nucleare)

Il programma è costituito dai due progetti seguenti:

- agricoltura;
- protezione del mare.

D. MISURE NUCLEARI**D.1. Misure nucleari** (azione nucleare)

Il programma è costituito dai tre progetti seguenti:

- misure di dati nucleari;
- materiali e tecniche nucleari di riferimento;
- servizio europeo d'informazione sulla schermatura (ESIS).

E. SUPPORTO SPECIFICO ALLE ATTIVITÀ SETTORIALI DELLA COMMISSIONE

E.1. **Informatica** (azione non nucleare)

Il programma è costituito dai due progetti seguenti:

- teleinformatica;
- Eurocopi.

E.2. **Supporto al controllo di sicurezza** (azione nucleare)

E.3. **Supporto all'ufficio comunitario di riferimento** (azione non nucleare)

E.4. **Formazione** (azione non nucleare)

E.5. **Valorizzazione** (azione nucleare e non nucleare)

E.6. **Prestazioni scientifiche e tecniche** (azione nucleare e non nucleare)

F. UTILIZZAZIONE DEI GRANDI IMPIANTI

F.1. **Utilizzazione del reattore HFR** (azione nucleare)

ALLEGATO B

RIPARTIZIONE INDICATIVA DEL PERSONALE E DEGLI STANZIAMENTI

Programmi	Totale organico	Di cui uomini/ricerca	Stanzamenti d'impegno in milioni di UCE
A. SICUREZZA NUCLEARE E CICLO DEL COMBUSTIBILE			
1. Sicurezza dei reattori	679	287	155,93
2. Combustibili al plutonio e ricerche sugli attinidi	205	117	59,23
3. Sicurezza dei materiali nucleari	114	52	22,24
4. Garanzia e gestione delle materie fissili	120	60	23,11
Totale	1 118	516	260,51
B. NUOVE ENERGIE			
1. Energia solare	122	63	25,82
2. Produzione di idrogeno, immagazzinamento e trasporto dell'energia	79	40	15,45
3. Tecnologia della fusione termonucleare	130	63	28,41
4. Materiali per alte temperature	63	38	15,97
Totale	394	204	85,65
C. STUDIO E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE			
1. Protezione dell'ambiente	174	90	35,22
2. Telerilevazione aerospaziale	97	50	19,74
Totale	271	140	54,96
D. MISURE NUCLEARI	194	113	47,95
E. SUPPORTO SPECIFICO ALLE ATTIVITA DELLA COMMISSIONE			
1. Informatica	52	26	10,92
2. Supporto al controllo di sicurezza	37	18	9,04
3. Supporto all'UCR	13	7	2,72
4. Formazione	17	9	3,46
5. Valorizzazione	14	4	2,76
6. Prestazioni scientifiche e tecniche	62	32	10,95
Totale	195	96	39,85
F. GRANDI IMPIANTI			
1. Esercizio del reattore HFR	88	41	53,70
Totale	2 260	1 110	542,62 ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Compreso un importo previsionale di 6,77 milioni di UCE destinati al progetto «PAHR».

RETTIFICHE

Rettifica al progetto di regolamento (CEE) della Commissione relativo all'applicazione dell'articolo 85, paragrafo 3, del trattato a categorie di accordi di licenza di brevetto

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. C 58 del 3 marzo 1979)

Pagina 14, 10^a linea,

anziché: « ... tale contesto (articolo 3, punto 3), in quanto rende ... »,

leggi: « ... tale contesto (articolo 3, punto 3); in quanto rende ... ».

19^o considerando, 5^a linea,

anziché: « ... porto con un'impresa controllata in comune, agli ... »,

leggi: « ... porto con un'impresa controllata in comune agli ... ».

EURONORM

La Commissione delle Comunità europee (CECA) ha pubblicato le nuove EURONORM seguenti in lingua tedesca, inglese, francese, italiana e olandese. Le EURONORM disponibili in lingua inglese portano un asterisco.
Prezzi validi dal 1° luglio 1976.

		<i>Lit</i>
(*) EURONORM	21-78 Condizioni tecniche di fornitura per l'acciaio ed i prodotti siderurgici, 2 ^a edizione	2 600
(*) EURONORM	56-77 Angolari ad ali uguali ed a spigoli arrotondati laminati a caldo, 2 ^a edizione	900
(*) EURONORM	57-78 Angolari ad ali ineguali ed a spigoli arrotondati laminati a caldo, 2 ^a edizione	1 300
(*) EURONORM	58-78 Piatti laminati a caldo di uso generale, 2 ^a edizione	1 300
(*) EURONORM	59-78 Quadri laminati a caldo di uso generale, 2 ^a edizione	1 300
(*) EURONORM	60-77 Tondi di uso generale laminati a caldo, 2 ^a edizione	900
(*) EURONORM	67-78 Piatti con bulbo di acciaio laminati a caldo, 2 ^a edizione	1 300
(*) EURONORM	75-78 Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del molibdeno negli acciai e nelle ghise — Metodo fotometrico	1 350
(*) EURONORM	124 77 Verifica delle macchine di prova di durezza Vickers	1 140
(*) EURONORM	125-77 Verifica delle macchine di prova di durezza Brinell	900
(*) EURONORM	126-77 Nastri semifiniti destinati alla costruzione di circuiti magnetici	2 280
(*) EURONORM	127-77 Taratura dei blocchetti di riferimento da utilizzare per le macchine di prova di durezza Vickers	1 140
(*) EURONORM	128-77 Taratura dei blocchetti di riferimento da utilizzare per le macchine di prova di durezza Brinell	1 350
(*) EURONORM	134-78 Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione dell'alluminio negli acciai non legati — Metodo mediante spettrofotometria di assorbimento atomico	1 350
(*) EURONORM	145-78 Banda stagnata e banda nera in fogli — Qualità, dimensioni e tolleranze	4 200

Si fornisce qui l'elenco delle EURONORM sinora apparse:

(*) Circolare d'informazione n. 1	Campioni-tipo per le analisi chimiche dei prodotti siderurgici, 2 ^a edizione (1974)	2 200
EURONORM	1-55 Ghise e ferroleghie	2 000
EURONORM	2-57 Prova di trazione per l'acciaio	1 300
EURONORM	3-55 Prova di durezza Brinell per l'acciaio	900
EURONORM	4-55 Prova di durezza Rockwell per l'acciaio Scala B e Scala C	900
EURONORM	5-55 Prova di durezza Vickers per l'acciaio	900
EURONORM	6-55 Prova di piegamento per l'acciaio	900
EURONORM	7-55 Prova di resilienza Charpy per l'acciaio	900
EURONORM	8-55 Valori di conversione approssimativi della durezza e della resistenza a trazione dell'acciaio	900
EURONORM	9-55 Valori di conversione approssimativi degli allungamenti dopo rottura dell'acciaio	900
EURONORM	11-55 Prova di trazione su lamiere sottili o nastri di acciaio aventi spessore da mm 0,5 incluso a mm 3,0 escluso	1 100
EURONORM	12-55 Prova di piegamento delle lamiere e nastri d'acciaio di uno spessore inferiore a mm 3	900
EURONORM	13-55 Prova di piegamento alternato delle lamiere e nastri d'acciaio di spessore inferiore a mm 3	900
EURONORM	14-67 Prova di imbutitura a provette bloccate	900
EURONORM	15-70 Vergella di acciaio non legato di uso generale, destinata alla trafilatura — Esame della superficie	900
EURONORM	16-70 Vergella di acciaio non legato di uso generale, destinata alla trafilatura — Tipi e qualità	1 100
EURONORM	17-70 Vergella di acciaio non legato di uso generale, destinata alla trafilatura — Dimensioni e tolleranze	2 400
EURONORM	18-57 Prelevamento e preparazione dei saggi, delle provette e dei campioni	900
EURONORM	19-57 Travi IPE — Travi ad ali parallele	900
(*) EURONORM	20-74 Definizioni e classificazione dei tipi di acciai, 2 ^a edizione	1 300
EURONORM	21-62 Condizioni tecniche generali di fornitura per i prodotti di acciaio	900
EURONORM	22-70 Determinazione o verifica del carico unitario di snervamento dell'acciaio ad alta temperatura	1 100
EURONORM	23-71 Prova di temprabilità dell'acciaio mediante tempra ad una estremità — Prova Jominy	2 000
EURONORM	24-62 Travi normali e profilati ad U normali — Tolleranze di laminazione	900
EURONORM	25-72 Acciai di uso generale da costruzione	2 750
(*) EURONORM	27-74 Designazione convenzionale degli acciai, 3 ^a edizione	1 800
EURONORM	28-69 Lamiere e nastri di acciaio non legato per caldaie e recipienti a pressione — Tipi e qualità	1 800
EURONORM	29-69 Lamiere di acciaio a caldo di spessore uguale o maggiore di 3 mm — Tolleranze dimensionali, di forma e sulla massa	1 300
EURONORM	30-69 Semilavorati per fucinatura di acciai da costruzione di uso generale — Tipi e qualità	1 450

EURONORM	31-69	Semilavorati per fucatura — Tolleranze sulle dimensioni, sulla forma e sulla massa . . .	900
EURONORM	33-70	Lamiere e nastri larghi di spessore minore di 3 mm di acciaio non legato a basso tenore di carbonio per imbutitura o piegamento a freddo — Tolleranze dimensionali e di forma . . .	1 100
EURONORM	34-62	Travi ad ali larghe, parallele — Tolleranze di laminazione	900
EURONORM	36-62	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del carbonio totale negli acciai e nelle ghise — Metodo gravimetrico mediante combustione in corrente di ossigeno . . .	900
EURONORM	37-62	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del carbonio totale negli acciai e nelle ghise — Metodo gas-volumetrico mediante combustione in corrente di ossigeno . . .	1 100
EURONORM	38-62	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del carbonio di tempra e della grafite negli acciai e nelle ghise — Metodi gravimetrico e gas-volumetrico mediante combustione in corrente di ossigeno	900
EURONORM	40-62	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del silicio totale negli acciai e nelle ghise — Metodo gravimetrico	900
EURONORM	41-65	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del fosforo negli acciai e nelle ghise — Metodo alcalimetrico	900
EURONORM	42-66	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione dello zolfo negli acciai e nelle ghise — Metodo mediante combustione in corrente di ossigeno	1 100
EURONORM	43-72	Lamiere e nastri di acciai legati per caldaie e recipienti a pressione — Tipi e qualità . . .	1 650
EURONORM	44-63	Travi IPE laminate a caldo — Tolleranze di laminazione	900
EURONORM	45-63	Prova di rottura a flessione per urto su provetta a due appoggi con intaglio a V	900
EURONORM	46-68	Nastri a caldo di acciai non legati a basso tenore di carbonio — Norma di qualità — Prescrizioni generali	1 650
EURONORM	48-65	Nastri laminati a caldo in acciai non legati — Tolleranze sulle dimensioni, forma e peso . . .	900
EURONORM	49-72	Misura della ruvidità dei prodotti sottili di acciaio laminati a freddo e non rivestiti . . .	900
EURONORM	50-72	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione dell'azoto negli acciai — Metodo spettrofotometrico	1 300
EURONORM	51-70	Nastri larghi laminati a caldo di larghezza uguale o maggiore di 600 mm — Tolleranze dimensionali, di forma e sulla massa	900
EURONORM	52-67	Vocabolario dei trattamenti termici	12 200
EURONORM	53-62	Travi ad ali larghe parallele	900
EURONORM	54-63	Piccoli ferri ad U laminati a caldo	900
EURONORM	55-63	Ferri a T ad ali uguali ed a spigoli arrotondati laminati a caldo	900
EURONORM	56-65	Angolari ad ali uguali ed a spigoli arrotondati laminati a caldo	900
EURONORM	57-65	Angolari ad ali ineguali ed a spigoli arrotondati laminati a caldo	900
EURONORM	58-64	Piatti di uso generale laminati a caldo	900
EURONORM	59-64	Quadri di uso generale laminati a caldo	900
EURONORM	60-65	Tondi di uso generale laminati a caldo	900
EURONORM	61-71	Barre esagonali laminate a caldo	900
EURONORM	65-67	Tondi per bulloni e ribattini laminati a caldo	900
EURONORM	66-67	Semitondi e semitondi appiattiti laminati a caldo	900
EURONORM	67-69	Barre piatte con bulbo laminate a caldo	900
EURONORM	70-71	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del manganese negli acciai e nelle ghise — Metodo fotometrico	900
EURONORM	71-71	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del manganese negli acciai e nelle ghise — Metodo elettrometrico	900
EURONORM	72-71	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione dell'alluminio negli acciai — Metodo gravimetrico	900
EURONORM	74-72	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del rame negli acciai e nelle ghise — Metodo fotometrico	900
EURONORM	76-66	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del silicio negli acciai e nelle ghise — Metodo spettrofotometrico	900
EURONORM	77-63	Banda nera e banda stagnata in fogli — Norma di qualità	1 450
EURONORM	78-63	Banda nera e banda stagnata in fogli — Tolleranze sulle dimensioni	900
EURONORM	79-69	Definizione e classificazione dei prodotti siderurgici per forme e dimensioni	1 300
EURONORM	80-69	Acciai per cemento armato non precompresso — Prescrizioni di qualità	1 650
EURONORM	81-69	Tondi per c.a. lisci laminati a caldo — Dimensioni, masse, tolleranze	900
EURONORM	83-70	Acciai da bonifica — Prescrizioni di qualità	4 000
EURONORM	84-70	Acciai da cementazione — Prescrizioni di qualità	3 300
EURONORM	85-70	Acciai da nitrurazione — Prescrizioni di qualità	1 450
EURONORM	86-70	Acciai per tempra ad induzione od al cannello — Prescrizioni di qualità	2 550
EURONORM	87-70	Acciai per lavorazioni meccaniche ad alta velocità (Acciai «automatici») — Prescrizioni di qualità (Fascicoli da 1 a 4)	3 300
EURONORM	88-71	Acciai inossidabili — Prescrizioni di qualità	2 750
EURONORM	89-71	Acciai legati per molle formate a caldo e trattate — Prescrizioni di qualità	1 650

EURONORM 90-71	Acciai per valvole di scarico di motori a combustione interna — Prescrizioni di qualità	1 300
EURONORM 91-70	Larghi piatti laminati a caldo — Tolleranze dimensionali, di forma e sulla massa . . .	900
(*) EURONORM 92-75	Piatti per molle a balestra laminati a caldo	900
EURONORM 93-71	Barre tonde, quadrate, piatte ed esagonali laminate a caldo — Tolleranze di laminazione	900
EURONORM 94-73	Acciai per cuscinetti a rotolamento — Prescrizioni di qualità	1 800
EURONORM 98-71	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del manganese nei ferromanganesi — Metodo elettrometrico	900
EURONORM 100-72	Analisi chimica dei materiali siderurgici — Determinazione del cromo negli acciai e nelle ghise — Metodo fotometrico	900
EURONORM 103-71	Determinazione micrografica della grossezza del grano ferritico o austenitico degli acciai	4 750
EURONORM 104-70	Determinazione della profondità di decarburazione degli acciai da costruzione non legati e debolmente legati	900
EURONORM 105-71	Determinazione e verifica della profondità convenzionale di cementazione	900
EURONORM 106-71	Nastri e lamiere sottili magnetici a grani non orientati laminati a freddo e a caldo	2 550
(*) EURONORM 107-75	Nastri e lamiere sottili magnetici a grani orientati	3 400
EURONORM 108-72	Vergella tonda di acciaio per bulloneria — Stampa a freddo — Dimensioni e tolleranze	900
EURONORM 109-72	Prove convenzionali di durezza Rockwell — Scale Rockwell N e T — Scale Rockwell B' e 30 T' per prodotti sottili	1 650
(*) EURONORM 111-77	Lamiere e nastri laminati a caldo in continuo, non rivestiti, di acciaio non legato, per imbutitura o piegamento a freddo Norma di qualità	1 140
EURONORM 113-72	Acciai da costruzione saldabili di qualità speciale (Fascicoli da 1 a 3)	3 300
EURONORM 114-72	Determinazione della resistenza alla corrosione intercrystallina degli acciai inossidabili austenitici — Prove di corrosione in ambiente di acido solforico e solfato di rame (Prova detta di Monypenny-Strauss)	900
EURONORM 116-72	Determinazione della profondità convenzionale di tempra dopo riscaldamento superficiale . .	900
(*) EURONORM 117-75	Taratura dei blocchetti di riferimento da utilizzare per le macchine di prova di durezza Rockwell (Scale B, C, N e T)	2 550
(*) EURONORM 118-75	Metodi di determinazione delle caratteristiche magnetiche delle lamiere magnetiche mediante l'apparecchio Epstein da 25 cm	2 550
EURONORM 119-74	Acciai per ricalcatura ed estrusione a freddo — Fascicoli da 1 a 5 — Prescrizioni di qualità	6 600
EURONORM 120-72	Lamiere e nastri per bombole saldate di acciaio	900
EURONORM 121-72	Determinazione delle resistenze all'attacco intercrystallino degli acciai inossidabili austenitici — Prova di corrosione in ambiente nitrico mediante misura della perdita di massa (prova detta di Huey)	900
(*) EURONORM 122-75	Verifica delle macchine di prova di durezza Rockwell (Scale B, C, N e T)	2 550
(*) EURONORM 123-75	Prove a temperatura elevata — Prova di scorrimento dell'acciaio	1 700
(*) EURONORM 129-76	Lamiere e nastri di acciai legati al nichel per impieghi a basse temperature — Tipi e qualità	2 550
(*) EURONORM 130-77	Prodotti finiti piatti laminati a freddo, non rivestiti, di acciaio non legato per imbutitura o piegamento a freddo Norme di qualità	900
(*) EURONORM 131-77	Prodotti finiti piatti laminati a freddo, non rivestiti, di acciaio non legato per imbutitura o piegamento a freddo Tolleranze dimensionali e di forma	900

Nei paesi membri, le EURONORM si possono acquistare presso gli Istituti nazionali di unificazione e precisamente:

Nella Repubblica federale di Germania:

Beuth Verlag GmbH,
Burggrafenstraße 4-10, 1 Berlin 30

Nel Belgio e nel Lussemburgo:

Institut belge de normalisation — IBN —
1040 Bruxelles, 29, avenue de la Brabançonne

In Danimarca:

Dansk Standardiseringsråd,
Aurehøjvej 12, DK 2 900 — Hellerup

In Francia:

Association française de normalisation
— AFNOR —
Tour Europe, Cedex 7, 92 080 Paris — La Défense

In Irlanda:

Institute for Industrial Research and Standards,
Ballymun Road — Dublin 9

In Italia:

Ente nazionale italiano di unificazione — UNI —
Piazza A. Diaz, 2 — Milano

Nei Paesi Bassi:

Nederlands Normalisatie-Instituut — NNI —
Rijswijk (ZH), Polakweg 5

Nel Regno Unito:

British Standards Institution — BSI —, 2, Park Street
London, W1A 2BS

Gli interessati dei paesi terzi sono pregati di rivolgersi all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, Casella 1003, Lussemburgo 1.